

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AVVOCATI 17/12/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di dicembre, alle ore 9,00, presso la Biblioteca dell'Ordine, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Avvocati iscritti all'Albo ed agli elenchi speciali dell'Ordine circondariale di Catania per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio preventivo 2026.

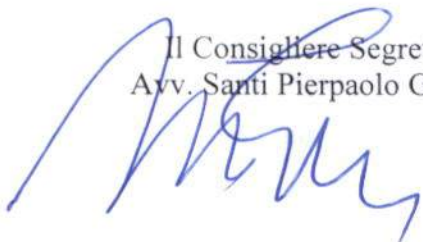
sono presenti il Presidente del Consiglio dell'Ordine, Avvocato Antonino Guido Distefano, e il Consigliere Segretario, Avvocato Santi Pierpaolo Giacona, i quali assumono rispettivamente le funzioni di presidente e segretario dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 3 comma 2° del decreto Ministro della Giustizia 13 luglio 2016 n. 156.

Il Presidente, constatata l'avvenuta convocazione di tutti gli iscritti mediante avviso effettuato nei termini utili, fa rilevare che l'Assemblea è andata deserta.

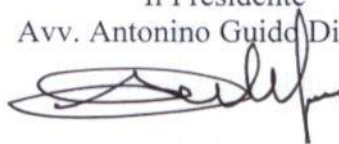
Pertanto, stante il mancato raggiungimento del quorum richiesto dall'art. 3 comma 1° del DM 13 luglio 2016 n. 156, per la validità delle assemblee in prima convocazione, il Presidente scioglie la seduta e dichiara l'adunanza rinviata alla seconda convocazione, già fissata per il giorno diciotto dicembre alle ore 11,30, presso la Biblioteca dell'Ordine.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere Segretario
Avv. Santi Pierpaolo Giacona



Il Presidente
Avv. Antonino Guido Distefano



VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AVVOCATI 18/12/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 11.30, presso la Biblioteca dell'Ordine, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Avvocati iscritti all'Albo ed agli elenchi speciali dell'Ordine circondariale di Catania, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Approvazione bilancio preventivo 2026.

Sono presenti il Presidente del Consiglio dell'Ordine, Avvocato Antonino Guido Distefano, il Consigliere Segretario, Avvocato Santi Pierpaolo Giacona, i quali assumono rispettivamente le funzioni di presidente e segretario dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 3 comma 2° del decreto Ministro della Giustizia 13 luglio 2016, n. 156.

Sono presenti, altresì, il Vice Presidente Avv. Ignazio Danzuso, il Consigliere Tesoriere Avv. Corrado Adernò, i Consiglieri Avvocati Santo Li Volsi, Ignazio Aiello, Giuseppe Fiumanò, Jessica Gualtieri, Elio Guarnaccia, Rosa Viviana Sidoti, Alessia Falcone, Monica Foti, Marcello Sutura Sardo, Alberto Giaconia, il Consulente contabile Avv. Enrico La Malfa, nonché diversi Avvocati iscritti.

Il Presidente, constatata l'avvenuta convocazione di tutti gli iscritti mediante avviso effettuato nei termini utili, dichiara l'Assemblea validamente costituita, in seconda convocazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1° del DM 13 luglio 2016, n. 156.

Porge il saluto del Consiglio ai presenti e introduce gli argomenti di discussione all'ordine del giorno richiamando sinteticamente i principi generali in tema di contabilità pubblica e pareggio di bilancio, sottolineando come la situazione economico finanziaria evidenzia una gestione oculata ed un risultato estremamente positivo sia in termini di cassa che di patrimonio.

Rileva, inoltre, che il bilancio, così come licenziato dal Consiglio ed oggi sottoposto all'Assemblea, è stato preventivamente pubblicato sul sito istituzionale, contestualmente all'avviso di convocazione dell'odierna adunanza, per consentirne l'agevole consultazione da parte degli iscritti.

Il Presidente invita il Cons. Tesoriere a riferire in argomento.

Il Consigliere Tesoriere illustra le poste del bilancio preventivo esercizio 2026 ed espone la propria relazione, acclusa al bilancio, chiedendone l'allegazione al presente verbale, di cui costituirà parte integrante.

Conclusa la relazione, il Presidente invita a svolgere eventuali interventi.

Interviene, l'Avv. Marcello Marina, il quale fa presente che una quota significativa del pareggio risulta affidata al recupero delle tasse di iscrizione pregresse.

In proposito, premesso che il Consiglio ha dichiarato di avere svolto una pregevole attività in questa direzione, ma ancora esiste una consistente previsione di incasso connessa a tale voce, cui peraltro è affidato il pareggio, rileva che è necessario chiarire su quali dati si fonda la previsione di realizzo

indicata.

Sul versante delle uscite s'impone una gestione prudente e accorta in ragione della rigidità delle poste più significative (oneri personale, trasferimenti al Cnf e costi di funzionamento).

Al riguardo, meriterebbe approfondimento il dato aggregato della voce relativa all'informatizzazione e al processo telematico

Infine, l'avanzo di gestione appare di entità simbolica, risultando così esposto l'ente a rischi per scostamenti minimi rispetto alle previsioni.

Interviene il Consigliere Tesoriere, il quale anzitutto fa presente che si verte in tema di previsione e non consuntivo, indi fornisce alcune delucidazioni sulle poste in discussione.

Il Presidente osserva in primo luogo che la prassi di anticipare l'esame e giungere ad una tempestiva approvazione del bilancio preventivo è stata introdotta da questo Consiglio.

Sul tema del recupero delle morosità pregresse il Presidente evidenzia che la morosità ammonta, ad oggi, a circa € 10.000,00 per gli anni precedenti al 2025. Le previsioni di incasso si ispirano ai dati statistici ed all'andamento degli ultimi anni.

Nel corso dell'esposizione del Presidente l'Avv. Marina confuta le argomentazioni dallo stesso svolte, mostrando e dichiarando di non condividerle, finché si allontana dalla seduta, non intendendo aderire all'invito del Presidente di astenersi da ulteriori interruzioni.

Ripreso il regolare corso dell'Assemblea, il Presidente si sofferma sui servizi di formazione, cui l'Ordine è tenuto in relazione agli obblighi normativi ed istituzionali, ed a quelli di informatizzazione dettagliando la previsione dei singoli costi e causali.

Infine, sulla gestione dell'avanzo di cassa fa presente che va distinto l'avanzo di cassa del singolo esercizio dalla complessiva disponibilità finanziaria, che comprende la giacenza al 31.12.

L'equilibrio va perseguito bilanciando le entrate e le uscite, sia per cassa che per competenza, in maniera tale che le ultime non superino le prime, nel corso di ogni esercizio, a tutela del patrimonio.

La garanzia di accortezza nella gestione emerge dal concreto contenimento delle spese e dai risultati di gestione conseguiti negli anni recenti, che hanno registrato contenuti ma costanti avanzi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente invita l'assemblea a votare.

Si procede alla votazione sul punto all'odg.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio preventivo dell'esercizio 2026.

Alle ore 12:33, essendo stati esauriti gli argomenti, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara conclusa l'adunanza.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere Segretario
Avv. Santi Pierpaolo Giacona

Il Presidente
Avv. Antonino Guido Distefano